

La rete dei Laboratori aperti dell'Emilia-Romagna

I "Laboratori aperti" sono **spazi aperti ai cittadini** che stanno prendendo vita nelle **dieci città** più grandi della Regione per sostenere e rafforzare lo **sviluppo digitale** in ambito urbano.

A questo progetto, avviato nel luglio 2016, sono destinati **circa 30 milioni di euro di Fondi europei** - Por Fesr 2014-2020, Asse 6 Città attrattive e partecipate, in attuazione dell'**Agenda urbana europea** (che riconosce alle città un ruolo centrale di snodo territoriale verso il raggiungimento degli obiettivi di Europa2020).

Si tratta di **uno dei progetti più ambiziosi e sfidanti** del Por Fesr 2014-2020, dal momento che coinvolge direttamente le **Autorità urbane**, superando così la distanza tra istituzione e cittadini. L'obiettivo è dare una visione di futuro alle città che va oltre le esigenze contingenti e che si sviluppa attraverso un percorso partecipato di **co-progettazione** aperto ai cittadini.

I Laboratori aperti stanno nascendo in **luoghi di valore storico e culturale** riqualificati sempre grazie all'Asse 6 del Por Fesr. La rigenerazione degli spazi rappresenta la prima fase del progetto, a cui seguirà lo sviluppo vero e proprio delle attività messe a punto nei Laboratori. Tra queste sono già in fase di lancio le **applicazioni web e mobile** declinate nelle singole città per incentivare la partecipazione dei cittadini allo sviluppo dei temi peculiari di ogni laboratorio.

Gli spazi che stanno nascendo sono strutturati per ospitare forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadini, università, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione digitale in ambito urbano.

Ciascun Laboratorio aperto svilupperà un tema legato alla vocazione della propria città.

Beni da recuperare e temi dei Laboratori aperti

Città	Bene culturale	Tema del Laboratorio aperto
Piacenza	Ex chiesa di Santa Maria del Carmine	Logistica e mobilità sostenibile
Parma	Complesso monumentale del San Paolo	Cultura ed eccellenza agroalimentare
Reggio Emilia	Chiostri di San Pietro	Innovazione sociale e welfare
Modena	Ex Centrale Aem	Cultura, spettacolo e creatività
Bologna	Palazzo d'Accursio e Sala Borsa	Co-design di nuovi servizi collaborativi e digitali per la comunità urbana
Ferrara	Ex Teatro Verdi	Turismo sostenibile e mobilità
Forlì	Ex asilo Santarelli	Cultural heritage e cittadinanza attiva
Cesena	Casa Bufalini	Cultura e società creativa
Ravenna	Museo d'arte della città di Ravenna e museo del territorio di Classe	Fruizione turistica dei beni culturali e del territorio
Rimini	Ala moderna del museo civico e Ponte di Tiberio	Servizi innovativi per la fruizione del patrimonio culturale della città

Cesena - Casa Bufalini

Tema centrale del laboratorio: cultura del territorio

Il Comune di Cesena ha collocato il Laboratorio aperto della città all'interno dell'edificio denominato Casa Bufalini, a lato della Biblioteca Malatestiana, nel cuore del centro storico.

Casa Bufalini, edificio settecentesco dall'alto valore culturale, architettonico e storico, diede i natali a Maurizio Bufalini, uno dei medici più importanti d'Italia nel XIX secolo e illustre personaggio cesenate. Il percorso per la riqualificazione del palazzo è terminato all'inizio del 2019.

Il progetto ha ricevuto un contributo **Por Fesr 2014-2020** pari a **2,6 milioni di euro**, per un investimento complessivo di **3,25 milioni**.

Il Laboratorio aperto di Cesena offre spazi di co-working, sale attrezzate per il lavoro collaborativo e la sperimentazione di tecnologie avanzate, spazi per la promozione e l'organizzazione di eventi pubblici, workshop, mostre, rassegne dedicate, meeting aperti alla cittadinanza. Le attività culturali e imprenditoriali sviluppate nel Laboratorio aperto diverranno gradualmente il propulsore economico del centro storico cittadino.

Grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, i cittadini potranno aumentare le **proprie competenze digitali** in maniera nuova e partecipata. Aumentando l'**offerta di diversità culturali**, attraverso la riqualificazione di Casa Bufalini e l'avvio del Laboratorio aperto, si potranno attrarre nuovi investimenti e talenti creativi e generare nuove economie, quali ad esempio **startup** e **turismo culturale**.

Fondamentale per realizzare questi obiettivi, sarà favorire i percorsi di incontro tra domanda e offerta di lavoro e le **opportunità di specializzazione**, anche valorizzando e mettendo in **rete con le imprese** il sistema della formazione professionale. A questo proposito tra i primi soggetti ad essere coinvolto compare l'incubatore di imprese CesenaLab, con l'obiettivo di allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani cesenati nel settore informatico e tecnologico. Lo stesso modello di coinvolgimento sarà utilizzato per articolare progetti imprenditoriali in altri settori rilevanti (es. servizi, agroalimentare, manifatturiero).

